

Comune di Siamanna
Provincia di OR

**FASCICOLO
DELL'OPERA**

MODELLO SEMPLIFICATO

(Decreto Interministeriale 9 settembre 2014, Allegato IV)

OGGETTO: Lavori di sistemazione e pavimentazione delle strade rurali "Ponti mannu e Paiolu"
COMMITTENTE: COMUNE DI SIAMANNA.
CANTIERE: Località "Mitza Crucuris", Siamanna (OR)

Siamanna, 21/11/2016

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

(GEOMETRA BOI MAURO)

GEOMETRA BOI MAURO

VIA SANDRO PERTINI N. 22
09091 ALES (OR)
Tel. e Fax: 0783-91330
E-Mail: geom.mauroboi@gmail.com

STORICO DELLE REVISIONI

0	21/11/2016	PRIMA EMISSIONE	CSP	
REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma

Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

L'intervento in progetto, relativo ad opere di manutenzione di infrastrutture esistenti non causa alterazioni sostanziali delle condizioni ambientali e paesaggistiche, in quanto non sono previste, grosse movimentazioni di terra, né in termini di scavi né di formazione di rilevati, ma si limita ad un intervento di rifacimento di una parte della massicciata stradale e di adeguamento e ripristino di una parte della sede stradale attuale eseguito in armonia con le tecniche ed i materiali già utilizzati negli interventi precedenti, oltre alla risagomatura di cunette laterali esistenti, realizzazione di nuove cunette, cavalcaviasse ed attraversamenti per la regimazione delle acque, inserendosi in modo equilibrato nel contesto ambientale circostante, prevede la regolarizzazione del piano stradale e il collegamento tra due strade già con rifinitura in conglomerato bituminoso.

Le opere da realizzarsi sono finalizzate al ripristino della funzionalità dell'infrastruttura stradale in funzione di una migliore e più sicura percorribilità veicolare e di una corretta regimazione delle acque a protezione del corpo stradale, soprattutto da azioni di ruscellamento e conseguente erosione, in modo tale da consentire una maggiore fruibilità dei luoghi dal punto di vista naturalistico.

La strada esistente in funzione alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali rilevate può essere classificabile ai sensi del D. Lgs. 285/92 come "STRADA LOCALE - AMBITO EXTRAURBANO DI CATEGORIA E".

Le caratteristiche geometriche del copro stradale, come già indicato nella descrizione della viabilità esistente, rispetta i dettami delle prescrizioni tecniche previste dal Bando, e come determinato in sede di rilievo piano-altimetrico presenta le seguenti dimensioni:

- Sede stradale con carreggiata di larghezza di ml. 4,00
- Banchine laterali in misto di cava di larghezza variabile da ml. 0,30 a ml. 0,50 ognuna
- Le pendenze trasversali della piattaforma (2,5%)

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori:	15/02/2017	Fine lavori:	15/05/2017
----------------	------------	--------------	------------

Indirizzo del cantiere

Indirizzo:	Località "Mitza Crucuris"		
CAP:		Città:	Siamanna
		Provincia:	OR

Committente

ragione sociale:	COMUNE DI SIAMANNA
indirizzo:	VIA S. SATTA N. 1 09080 SIAMANNA [OR]
<i>nella Persona di:</i>	
cognome e nome:	COCCONE GIOVANNI ANTONIO
indirizzo:	VIA S. SATTA N. 1 09080 SIAMANNA [OR]
cod.fisc.:	00688810951
tel.:	0783-449000

Progettista	
cognome e nome:	BOI MAURO
indirizzo:	VIA SANDRO PERTINI N. 22 09091 ALES [OR]
cod.fisc.:	BOIMRA68A12F979H
tel.:	0783-91330
mail.:	geom.mauroboi@gmail.com

Direttore dei Lavori	
cognome e nome:	BOI MAURO
indirizzo:	VIA SANDRO PERTINI N. 22 09091 ALES [OR]
cod.fisc.:	BOIMRA68A12F979H
tel.:	0783-91330
mail.:	geom.mauroboi@gmail.com

Responsabile dei Lavori	
cognome e nome:	COCCONE GIOVANNI ANTONIO
indirizzo:	VIA S. SATTA N. 1 09080 SIAMANNA [OR]
tel.:	0783-449000
mail.:	tecnico@comune.siamanna.or.it

Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione	
cognome e nome:	BOI MAURO
indirizzo:	VIA SANDRO PERTINI N. 22 09091 ALES [OR]
cod.fisc.:	BOIMRA68A12F979H
tel.:	0783-91330
mail.:	geom.mauroboi@gmail.com

Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione	
cognome e nome:	BOI MAURO
indirizzo:	VIA SANDRO PERTINI N. 22 09091 ALES [OR]
cod.fisc.:	BOIMRA68A12F979H
tel.:	0783-91330
mail.:	geom.mauroboi@gmail.com

Movimento terra e realizzazione strada	
ragione sociale:	Ditta movimento terra e realizzazione strada

Esecuzione manto d'usura in bitume	
ragione sociale:	Ditta esecutrice manto stradale in bitume

01 SISTEMAZIONE STRADA EXTRAURBANA PONTI MANNU-PAIOLU**01.01 Strade**

Le strade rappresentano parte delle infrastrutture della viabilità che permettono il movimento o la sosta veicolare e il movimento pedonale. La classificazione e la distinzione delle strade viene fatta in base alla loro natura ed alle loro caratteristiche:

- A) Autostrade;
- B) Strade extraurbane principali;
- C) Strade extraurbane secondarie;
- D) Strade urbane di scorrimento;
- E) Strade urbane di quartiere;
- F) Strade locali.

Da un punto di vista delle caratteristiche degli elementi della sezione stradale si possono individuare: la carreggiata; la banchina; il margine centrale; i cigli e le cunette; le scarpate; le piazzole di sosta, ecc..

Le strade e tutti gli elementi che ne fanno parte vanno mantenuti periodicamente non solo per assicurare la normale circolazione di veicoli e pedoni ma soprattutto nel rispetto delle norme sulla sicurezza e la prevenzione di infortuni a mezzi e persone.

01.01.01 Carreggiata

È la parte della strada destinata allo scorrimento dei veicoli. Essa può essere composta da una o più corsie di marcia. La superficie stradale è pavimentata ed è limitata da strisce di margine (segnaletica orizzontale).

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.01.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino carreggiata: Riparazioni di eventuali buche e/o fessurazioni mediante ripristino degli strati di fondo, pulizia e rifacimento degli strati superficiali con l'impiego di bitumi stradali a caldo. Rifacimento di giunti degradati. [quando occorre]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

01.01.02 Pavimentazione stradale in bitumi

Si tratta di pavimentazioni stradali realizzate con bitumi per applicazioni stradali ottenuti dai processi di raffinazione, lavorazione del petrolio greggio. In generale i bitumi per le applicazioni stradali vengono suddivisi in insiemi di classi caratterizzate:

- dai valori delle penetrazioni nominali

- dai valori delle viscosità dinamiche.

Tali parametri variano a secondo del paese di utilizzazione.

Scheda II-1

		Codice scheda	01.01.02.01		
Tipo di intervento		Rischi individuati			
Ripristino manto stradale: Rinnovo del manto stradale con rifacimento parziale o totale della zona degradata e/o usurata. Demolizione ed asportazione del vecchio manto, pulizia e ripristino degli strati di fondo, pulizia e posa del nuovo manto con l'impiego di bitumi stradali a caldo. [quando occorre]					
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro					
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie			
Accessi ai luoghi di lavoro					
Sicurezza dei luoghi di lavoro					
Impianti di alimentazione e di scarico					
Approvvigionamento e movimentazione materiali					
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature					
Igiene sul lavoro					
Interferenze e protezione terzi					

01.01.03 Pavimentazione stradale in terriccio aggregante

Si tratta di pavimentazioni stradali realizzate con terriccio aggregante di cava di tipo calcareo, avente granulometria assortita, dimensioni mm 0-30 e/o 0-50, da mettere in opera previa regolarizzazione del piano esistente con idoneo mezzo meccanico e, all'occorrenza anche a mano e successivo costipamento o rullatura.

Scheda II-1

		Codice scheda	01.01.03.01
Tipo di intervento		Rischi individuati	
Ripristino manto stradale: Rinnovo del manto stradale con rifacimento parziale o totale della zona degradata. Mediante pulizia e ripristino degli strati di fondo, ricarica con misto di cava delle parti degradate e costipamento con mezzo meccanico. [quando occorre]			
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro			
Sicurezza dei luoghi di lavoro			
Impianti di alimentazione e di scarico			
Approvvigionamento e movimentazione materiali			
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature			
Igiene sul lavoro			
Interferenze e protezione terzi			

01.01.04 Cunette

La cunetta è un manufatto destinato allo smaltimento delle acque meteoriche o di drenaggio, realizzato longitudinalmente od anche trasversalmente all'andamento della strada.

Scheda II-1

		Codice scheda	01.01.04.01
Tipo di intervento		Rischi individuati	
Ripristino delle cunette mediante pulizia ed asportazione di detriti, depositi e fogliame. Integrazione di parti degradate e/o mancanti. Trattamenti di protezione (anticorrosivi, ecc.) a secondo dei materiali d'impiego. [quando occorre]			
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro			
Sicurezza dei luoghi di lavoro			
Impianti di alimentazione e di scarico			
Approvvigionamento e movimentazione materiali			
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature			
Igiene sul lavoro			
Interferenze e protezione terzi			

01.01.05 Banchina

È una parte della strada, libera da qualsiasi ostacolo (segnaletica verticale, delineatori di margine, dispositivi di ritenuta), compresa tra il margine della carreggiata e il più vicino tra i seguenti elementi longitudinali: marciapiede, spartitraffico, arginello, ciglio interno della cunetta, ciglio superiore della scarpata nei rilevati.

Scheda II-1

		Codice scheda	01.01.05.01
Tipo di intervento		Rischi individuati	
Ripristino banchina: Riparazioni di eventuali buche e/o fessurazioni mediante ripristino degli strati di fondo, pulizia e rifacimento degli strati superficiali con l'impiego di bitumi stradali a caldo. Rifacimento di giunti degradati. [quando occorre]			

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

01.01.06 Scarpate

La scarpata rappresenta la parte inclinata al margine esterno alla strada. E' generalmente costituita da terreno ricoperto da manto erboso e/o da ghiaia e pietrisco.

Scheda II-1

		Codice scheda	01.01.06.01
Tipo di intervento		Rischi individuati	
Sistemazione scarpate: Taglio della vegetazione in eccesso. Sistemazione delle zone erose e ripristino delle pendenze. [con cadenza ogni 6 mesi]			
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro			
Sicurezza dei luoghi di lavoro			
Impianti di alimentazione e di scarico			
Approvvigionamento e movimentazione materiali			
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature			
Igiene sul lavoro			
Interferenze e protezione terzi			

01.01.07 Pozzetti

Opere destinate a ricevere le acque meteoriche superficiali e a permetterne il convogliamento alle reti di smaltimento. A coronamento di esse sono disposti elementi di chiusura mobili con funzione di protezione e di smaltimento delle acque in eccesso. I dispositivi di chiusura e di coronamento trovano il loro utilizzo a secondo del luogo di impiego, ovvero secondo la norma UNI EN 124: Gruppo 1 (classe A 15 minima) = zone ad uso esclusivo di pedoni e ciclisti; Gruppo 2 (classe B 125 minima) = zone ad uso di pedoni, parcheggi; Gruppo 3 (classe C 250 minima) = se installati in prossimità di canaletti di scolo lungo il marciapiede; Gruppo 4 (classe D 400 minima) = lungo le carreggiate stradali, aree di sosta; Gruppo 5 (classe E 600 minima) = aree sottoposte a carichi notevoli (aeroporti, porti, ecc.); Gruppo 6 (Classe F 900) = aree sottoposte a carichi particolarmente notevoli. I dispositivi di chiusura e/o di coronamento possono essere realizzati con i seguenti materiali: a) acciaio laminato; b) ghisa a grafite lamellare; c) ghisa a grafite sferoidale; d) getti di acciaio; e) calcestruzzo armato con acciaio; f) abbinamento di materiali.

Scheda II-1

		Codice scheda	01.01.07.01
Tipo di intervento		Rischi individuati	
Pulizia: Pulizia dei pozzetti e rimozione dei depositi accumulati in prossimità del chiusino. [con cadenza ogni 4 mesi]			
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro			
Sicurezza dei luoghi di lavoro			
Impianti di alimentazione e di scarico			
Approvvigionamento e movimentazione materiali			
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature			
Igiene sul lavoro			
Interferenze e protezione terzi			

01.01.08 Attraversamenti

Opere destinate a ricevere le acque meteoriche superficiali e a permetterne il convogliamento alle reti di smaltimento.

Scheda II-1

		Codice scheda	01.01.08.01
Tipo di intervento		Rischi individuati	
Pulizia: Pulizia dell'attraversamento tramite rimozione dei depositi accumulati all'interno dei tubi. [con cadenza ogni 4 mesi]			
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro			
Sicurezza dei luoghi di lavoro			
Impianti di alimentazione e di scarico			
Approvvigionamento e movimentazione materiali			
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature			
Igiene sul lavoro			
Interferenze e protezione terzi			

01.02 Segnaletica stradale verticale

I segnali verticali si dividono nelle seguenti categorie: segnali di pericolo; segnali di prescrizione; segnali di indicazione; inoltre il formato e le dimensioni dei segnali vengono disciplinati dalle norme previste dal nuovo codice della strada. Le caratteristiche dei sostegni e dei supporti e materiali usati per la segnaletica dovranno essere preferibilmente di metallo. Inoltre, per le sezioni circolari, devono essere muniti di dispositivo inamovibile antirotazione del segnale rispetto al sostegno e del sostegno rispetto al terreno. I sostegni, i supporti dei segnali stradali devono essere protetti contro la corrosione. La sezione dei sostegni deve inoltre garantire la stabilità del segnale da eventuali sollecitazioni di origine ambientale (vento, urti, ecc.).

01.02.01 Cartelli segnaletici

Si tratta di elementi realizzati generalmente in scatolari di lamiera in alluminio e/o acciaio di spessori variabili tra 1,0 - 2,5 mm verniciati a forno mediante speciali polveri di poliestere opportunamente preparati a grezzo attraverso le operazioni di sgrassaggio, lavaggio, fosfatazione, passivazione e asciugatura ed infine mediante operazione di primer per alluminio a mano. Essi sono costituiti da sagome aventi forme geometriche, colori, simbologia grafica e testo con caratteristiche tecniche diverse a secondo del significato del messaggio trasmesso. In genere i segnali sono prodotti mediante l'applicazione di pellicole rifrangenti di classi diverse.

Scheda II-1

		Codice scheda	01.02.01.01
Tipo di intervento		Rischi individuati	
Ripristino elementi : Ripristino e/o sostituzione degli elementi usurati della segnaletica con elementi analoghi così come previsto dal nuovo codice della strada. Rimozione del cartello segnaletico e riposizionamento del nuovo segnale e verifica dell'integrazione nel sistema della segnaletica stradale di zona. [quando occorre]			
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro			

Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

01.02.02 Sostegni, supporti e accessori vari

Si tratta di elementi accessori alla segnaletica verticale utilizzati per il sostegno e/o il supporto degli stessi. Si possono riassumere in:

- staffe (per il fissaggio di elementi);
- pali (tubolari in ferro zincato di diametro e altezza diversa per il sostegno della segnaletica);
- collari (semplici, doppi, ecc., per l'applicazione a palo dei cartelli segnaletici);
- piastre (per l'applicazione di con staffe, a muro, ecc.);
- bulloni (per il serraggio degli elementi); -sostegni mobili e fissi (basi per il sostegno degli elementi);
- basi di fondazione.

Essi devono essere realizzati con materiali di prima scelta e opportunamente dimensionati.

Scheda II-1

		Codice scheda	01.02.02.01
Tipo di intervento		Rischi individuati	
Ripristino stabilità: Ripristino delle condizioni di stabilità, mediante l'utilizzo di adeguata attrezzatura, provvedendo al serraggio degli elementi accessori e/o alla loro integrazione con altri di analoghe caratteristiche. Gli interventi vanno considerati anche in occasione di eventi traumatici esterni (urti, atti di vandalismo, ecc.). [quando occorre]			
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro			
Sicurezza dei luoghi di lavoro			
Impianti di alimentazione e di scarico			
Approvvigionamento e movimentazione materiali			
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature			
Igiene sul lavoro			
Interferenze e protezione terzi			

01.03 Recinzioni

Le recinzioni sono strutture verticali aventi funzione di delimitare e chiudere le aree esterne di proprietà privata o di uso pubblico. Possono essere costituite da:

- recinzioni opache in muratura piena a faccia vista o intonacate;
- recinzioni costituite da base in muratura e cancellata in ferro;
- recinzione in rete a maglia sciolta con cordolo di base e/o bauletto;
- recinzioni in legno;
- recinzioni in siepi vegetali e/o con rete metallica.

I cancelli sono costituiti da insiemi di elementi mobili con funzione di apertura-chiusura e separazione di locali o aree e di controllo degli accessi legati al sistema edilizio e/o ad altri sistemi funzionali. Gli elementi costituenti tradizionali possono essere in genere in ferro, legno, materie plastiche, ecc., inoltre, la struttura portante dei cancelli deve comunque essere poco deformabile e garantire un buon funzionamento degli organi di guida e di sicurezza. In genere sono legati ad automatismi di controllo a distanza del comando di apertura-chiusura.

01.03.01 Recinzioni in ferro

Si tratta di strutture verticali con elementi in ferro con la funzione di delimitazione e chiusura delle aree esterne di proprietà privata o di uso pubblico. Possono essere costituite da base o cordolo (bauletto) in muratura, cls, elementi prefabbricati, ecc.,

Scheda II-1

		Codice scheda	01.03.01.01
Tipo di intervento		Rischi individuati	
Ripresa protezione elementi: Ripresa delle protezioni, dei rivestimenti e delle coloriture mediante rimozione dei vecchi strati, pulizia delle superfici ed applicazioni di prodotti idonei (anticorrosivi, protettivi) al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali. [con cadenza ogni 6 anni]			

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Scheda II-1

		Codice scheda	01.03.01.02
Tipo di intervento		Rischi individuati	
Sostituzione elementi usurati: Sostituzione degli elementi in vista di recinzioni usurati e/o rotti con altri analoghi e con le stesse caratteristiche. [quando occorre]			
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro			
Sicurezza dei luoghi di lavoro			
Impianti di alimentazione e di scarico			
Approvvigionamento e movimentazione materiali			
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature			
Igiene sul lavoro			
Interferenze e protezione terzi			

Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Scheda II-3

Codice scheda	MP001						
Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità interventi	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Rif. scheda II:
1) Sostituzione delle prese.	1) a guasto	Da realizzarsi durante la fase di messa in opera di tutto l'impianto elettrico.	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	1) Verifica e stato di conservazione delle prese	1) 1 anni	Autorizzazione del responsabile dell'edificio. Utilizzare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o di passaggio.	
1) Sostituzione delle saracinesche.	1) a guasto	Da realizzarsi durante la fase di messa in opera di tutto l'impianto idraulico.	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	1) Verifica e stato di conservazione dell'impianto	1) 1 anni	Autorizzazione del responsabile dell'edificio	

Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Le schede III-1, III-2 e III-3 non sono state stampate perché all'interno del fascicolo non sono stati indicati elaborati tecnici.

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE
--

Il presente documento è composto da n. 12 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente il presente FO per la sua presa in considerazione.

Data _____

Firma del C.S.P. _____

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

Data _____

Firma del committente _____

3. Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Data _____

Firma del C.S.E. _____

4. Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

Data _____

Firma del committente _____

INDICE

STORICO DELLE REVISIONI	pag.	2
Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati	pag.	2
Scheda II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie	pag.	4
01 SISTEMAZIONE STRADA EXTRAURBANA PONTI MANNU-PAIOLU	pag.	4
01.01 Strade	pag.	4
01.01.01 Carreggiata	pag.	4
01.01.02 Pavimentazione stradale in bitumi	pag.	5
01.01.03 Pavimentazione stradale in terriccio aggregante	pag.	5
01.01.04 Cunette	pag.	6
01.01.05 Banchina	pag.	6
01.01.06 Scarpate	pag.	7
01.01.07 Pozzetti	pag.	7
01.01.08 Attraversamenti	pag.	8
01.02 Segnaletica stradale verticale	pag.	8
01.02.01 Cartelli segnaletici	pag.	8
01.02.02 Sostegni, supporti e accessori vari	pag.	9
01.03 Recinzioni	pag.	9
01.03.01 Recinzioni in ferro	pag.	10
Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse	pag.	11
Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	pag.	12
QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE	pag.	12

Siamanna, 21/11/2016

Firma
